



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

DETERMINA A CONTRARRE N. 91 del 12-07-2024

OGGETTO: Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” (D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106). “MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL’ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA. Intervento finanziato ai sensi Decreto Ministeriale 01 agosto 2022, n. 309, nell’ambito del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” di cui a D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 10. Importo intervento: € 4.000.000,00

Servizio di supporto scientifico RUP per gli aspetti archeologici legati alla fase di progettazione, indagine e esecuzione dei lavori, mediante Trattativa Diretta sul portale Acquisiti in Rete P.A. – MePA ai sensi dell’art.50 comma 1 lett. b), del Dlgs 36/2023.

CUP F37B22001040001. Capitolo di spesa n. 8098-Annualità 2022.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il DPCM n.171 del 29.08.2014 “Regolamento di Organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro, e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'art. 16 c. 4 del Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89”, con il quale è stato istituito il Polo museale della Calabria;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”, e in particolare l’art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale i Poli Museali sono diventati Direzioni regionali Musei;

VISTO l’art. 6, comma 1 del D.Lgs. 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, con il quale nelle more dell’adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della direzione regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Filippo Demma;

VISTO il Decreto Ministeriale del 01 agosto 2022, rep. n. 309, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 ottobre 2022, al n. 2729, recante l’approvazione del programma di interventi nell’ambito del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali “nell’ambito del quale risulta l’intervento denominato “MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL’ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA., CUPF37B22001040001, a favore della DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA, per un importo pari ad € 4.000.000,00, a valere sul capitolo 8098 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, per l’esercizio finanziario 2023, istituito presso il C.d.R. 2 - Segretariato Generale;

VISTO il Disciplinare d’obbligo Rep. n. 66 del 20.12.2022, regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura – Segretariato Generale – Servizio V e la DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA per la realizzazione dell’intervento di cui sopra, sottoscritto dalle parti;

RICHIAMATO il Decreto rep 72 del 21.12.2022 con il quale il Sottoscritto ha assunto la funzione di Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del d.lgs. 50/2016 per gli adempimenti connessi all’attuazione, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dell’Intervento;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO che ai sensi dell’art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2023/2510 del 15 novembre 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE L del 16 novembre 2023 che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori disciplinate dall'art. 14 del nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 36/2023 "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO che secondo il dettato del comma 1, lettera "b" del richiamato articolo 50 del d.lgs. 36/2023 che prevede: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro elevato a € 143.000,00 dal 1 gennaio 2024, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

RITENUTO opportuno assicurare al RUP il necessario supporto scientifico per gli aspetti archeologici relativi alla fase di progettazione, di indagini conoscitive e realizzazione di lavori, per la compiuta attuazione dell'Intervento;

TENUTO CONTO della complessità degli aspetti scientifici necessari alla realizzazione dell'intervento che richiedono competenze specialistiche;

RILEVATO che, a causa della carenza in organico di personale tecnico in possesso di specifica professionalità, con conseguente difficoltà di rispettare i tempi della programmazione e della gestione finanziaria dell'intervento, per una migliore efficacia dell'azione amministrativa, si presenta l'effettiva necessità di affidare il Servizio di supporto scientifico RUP per gli aspetti archeologici legati alla fase di progettazione, indagine e esecuzione dei lavori, ad un professionista esterno;

CONSIDERATO che, dopo aver effettuato uno screening e una valutazione dei curricula vitae dei professionisti, iscritti nell'Elenco di questa Direzione regionale, nessuno risulta essere in possesso dei requisiti non solo generali ma anche specifici, tecnico-professionali, richiesti per lo svolgimento delle prestazioni sopra indicate;

DATO ATTO che, al fine di procedere, è stata avviata un'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso dei requisiti per l'esecuzione del servizio di cui trattasi;

VISTO il curriculum dell'Archeologo Dario Giuliano - P.IVA 03111590844 – Sede legale in Via Giacomo Matteotti, n. 4, 92025, Casteltermini (Ag) , - PEC: dario_giuliano@pec.it, regolarmente iscritto sulla piattaforma “acquisti in rete” MEPA;

VALUTATO che l'affidamento mediante lo strumento della Trattativa diretta, messo a disposizione sul portale Acquisiti in rete P.A. consente una semplificazione della procedura di scelta del contraente e una contrazione dei tempi di esecuzione;

DATO ATTO che in relazione alla complessità, eterogeneità e specificità delle attività da rendere il compenso è stato stimato in € 30.000, oltre oneri previdenziali e Iva se dovuta, per il Servizio di supporto scientifico per gli aspetti archeologici per complessivi 24 mesi, che risultano inferiori alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 ha innalzato per le Amministrazioni pubbliche l'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico per acquisti di importo pari o superiore a € 5.000,00;

TENUTO CONTO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 comma 1 e 22 del d.lgs. n. 36/2023, per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sottosoglia comunitaria, le Stazioni appaltanti si avvalgono di piattaforme di negoziazione di e-procurement;

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), “le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Me.PA.”;

CONSIDERATO che nel Me.PA. è presente la categoria merceologica “Servizi professionali al patrimonio culturale”, nella quale rientrano le prestazioni oggetto della presente procedura;

DATO ATTO CHE alla voce *B.1. d) Supporto scientifico* del QTE approvato con la determina rep 55 del 20/04/2023 e appostata la somma di complessivi € 30.000,00 oltre Iva e oneri ;

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'affidamento del servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica al RUP per le attività di monitoraggio procedurale e finanziario e di rendicontazione di spesa ;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento rientra nei limiti di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o **che** l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

TANTO VISTO, ravvisato e dato atto il Sottoscritto Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore della Direzione regionale Musei Calabria e di RUP dell'Intervento denominato "MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA,

DETERMINA

- 1) Di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, del quale costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
- 2) Di avviare sul MEPA con Operatore Economico Archeologo Dario Giuliano- P.IVA 03111590844 – Sede legale in Via Giacomo Matteotti, n. 4, 92025, Casteltermini (Ag), una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta con prezzo a corpo per l'acquisizione del servizio di supporto scientifico per gli aspetti archeologici per complessivi 24 mesi nell'ambito dell'intervento "MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA finanziato dal Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali Decreto Ministeriale 01 agosto 2022, n. 309, CUP F37B22001040001 per un importo di € 30.000,00 (trentamila/00) oltre oneri previdenziali (4%) pari ad € 1.200,00 (milleduecento/00) e IVA (22%) se dovuta, a favore dell'Archeologo Dario Giuliano- P.IVA 03111590844 – Sede legale in Via Giacomo Matteotti, n. 4, 92025, Casteltermini (Ag);
- 3) di disporre che il servizio avrà durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili ai sensi dell'art. 189 Dlgs 36/2023, per motivi legati alla piena e completa attuazione dell'Intervento;
- 4) di stabilire che il pagamento avverrà previa presentazione di fattura elettronica bimestrale e solo dopo aver attestato la regolarità della prestazione fornita e previo esito positivo delle verifiche amministrative ;
- 5) di impegnare la somma di € 30.000,00 oltre oneri al 4% contributi previdenziali pari a € 1.200,00 (milleduecento/00), per un totale complessivo di € 31.200,00 oltre IVA (22%) se dovuta, sul Capitolo 8098, annualità 2022;
- 6) di approvare il Capitolato prestazionale pervenuto con nota prot. n. 4286 dell'11-07-2024;
- 7) di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria a valere sul QTE pre gara aggiornato di cui al succitato Decreto 55 del 20/04/2023 alla voce *B.1.d)* per un complessivo valore pari a € 30.000,00 oltre oneri se dovuti;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto;
- 9) di precisare che l'operatore economico affidatario si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.

damiano.vuono@cultura.gov.it

Il Direttore

Dott. Filippo Demma



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it